



ORIGINALE

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 51

Adunanza del 17.06.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ART.1 COMMA 557, LEGGE 311/2004) PER UTILIZZO DIPENDENTE SILVIA SCOTTI. PERIODO 01.06.2017 31.12.2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciassette** del mese di **giugno** alle ore **11,30** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 DI GIUSEPPE ROSELLA	Presente
3 CARIONI WALTER	Assente

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. **Barbati Angelo** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimiliano Alesio

ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ART.1 COMMA 557, LEGGE 311/2004) PER UTILIZZO DIPENDENTE SILVIA SCOTTI. PERIODO 01.06.2017 31.12.2017.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 28.03.2017, è stato disposto quanto segue:

1) Di modificare l'articolo 5, comma 2, punto 3 del vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, frazionando l'attuale ed unica "Area Tecnica" nelle due seguenti:

a) **Area Urbanistica-Opere Pubbliche**, contrassegnata dalle seguenti materie e settori di competenza:

- Urbanistica: piano regolatore e/o P.G.T.; piani attuativi di qualsivoglia genere; urbanizzazioni primarie e secondarie; Ambito territoriale ottimale.
- Opere e lavori pubblici: procedure di scelta del contraente; bandi, avvisi e inviti; aggiudicazioni; Centrale Unica di committenza: Esercizio di tutte le competenze ed attività connesse all'esistente Centrale di Committenza, attualmente operativa con il Comune di Palazzo Pignano.

b) **Area Edilizia Privata**, contrassegnata dalle seguenti materie e settori di competenza:

- Edilizia Privata: permesso di costruire e altri titoli edilizi; agibilità ed igienicità degli edifici; vigilanza urbanistico-edilizia, sanzioni; altre competenze connesse.
- Protezione Civile.
- Cura e tutela dei beni immobili comunali: gestione, utilizzo e manutenzione di tutti gli immobili comunali, compresi gli impianti sportivi.
- Gestione delle locazioni degli immobili di proprietà comunale.
- Ambiente: esercizio di tutte le funzioni e competenze in materia ambientale; gestione della Piazzola/Piattaforma ecologica; gestione di tutte le competenza in materia di corsi d'acqua attraversanti il Territorio Comunale.

PRESO ATTO che, conseguentemente, le indicate due nuove aree ("Area Urbanistica-Opere Pubbliche" ed "Area Edilizia Privata") sostituiscono l'originaria ed unitaria Area Tecnica.

DATO ATTO che la Giunta Comunale ritiene che sia necessario individuare, sulla base di quanto indicato dal Sindaco, un nuovo responsabile dell'Area Edilizia Privata, recentemente istituita, in possesso di una congrua esperienza e capacità professionale. Tale figura può essere agevolmente rinvenuta presso altri enti locali di eguali dimensioni, per i quali è ben possibile ipotizzare l'equivalenza delle funzioni e delle mansioni da espletare. A tal proposito, il Sindaco ha già preventivamente contattato il Comune di Romanengo ed il Responsabile dell'area tecnica ivi operante, al fine di verificare la disponibilità preventiva dei medesimi ad ausiliare il Comune di Trescore Cremasco nel difficile reperimento di un'idonea figura professionale. Tali contatti hanno avuto esito positivo.

RILEVATO che l'arch. Silvia Scotti, dipendente del Comune di Romanengo in qualità di istruttore Direttivo, cat. D2 (esplicante funzioni e mansioni di Responsabile dell'Area Tecnica), ha manifestato la propria disponibilità ad effettuare attività e funzioni inerenti al ruolo di Responsabile dell'Area Edilizia Privata.

EVIDENZIATO che la migliore modalità, diretta a garantire il temporaneo esercizio delle predette attività e funzioni appare essere quella delineata dall'articolo 1, comma 557, della legge 311/2004. Tale disposizione, finalizzata ad ausiliare i piccoli Comuni nel porre rimedio alla carenza di professionalità, dispone che «i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza». Diversi pareri, espressi dalle varie Corti dei Conti Regionali, precisano come la formula organizzativa, introdotta, dall'art. 1 comma 557 della L. 311/2004, presenta le seguenti caratteristiche:

- Trattasi di attività lavorativa subordinata (lavoro subordinato) assimilabile al comando (Corte Veneto, n. 17/2008; Corte Lombardia 3/2009; Corte Lombardia 23/2009).
- Non serve stipula di un nuovo contratto individuale di lavoro (Corte Veneto, n. 17/2008; Corte Lombardia 3/2009).
- Durata: massimo 12 ore settimanali (Corte Veneto, n. 17/2008).
- Modalità operative di utilizzo da disciplinare con "*accordo di collaborazione*" fra Enti (Corte Veneto, n. 17/2008). Conseguentemente, la disciplina dell'utilizzo di personale di altra amministrazione, ai sensi della richiamata normativa (art. 1, comma 557, L. n. 311/2004), riguarda l'ordinamento degli uffici e dei servizi e, quindi, rientra nella competenza della Giunta comunale.
- Trattasi di norma speciale, che deroga al principio di esclusività del rapporto di lavoro (Corte Veneto, n. 17/2008; Corte Lombardia 3/2009; Corte Lombardia 23/2009).
- L'istituto trova la propria ragione giuridica in un provvedimento di autorizzazione dell'amministrazione di provenienza (Corte Veneto, n. 17/2008), nell'ambito di un unico rapporto di lavoro alle dipendenze del soggetto pubblico principale (Corte Lombardia 3/2009).
- La retribuzione di posizione assegnata al dipendente, acquisito mediante il comma 557, dovrà necessariamente proporzionarsi al tempo di lavoro, come ha chiarito l' Aran con l'orientamento applicativo RAL_1669.

DATO ATTO che l'arch. Silvia Scotti, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Romanengo, ha precisato la sua già palesata disponibilità ad esercitare le predette attività e funzioni di Responsabile dell'*Area Edilizia Privata*, le quali riguardano specificamente le seguenti materie:

- Edilizia Privata: permesso di costruire e altri titoli edilizi; agibilità ed igienicità degli edifici; vigilanza urbanistico-edilizia, sanzioni; altre competenze connesse.
- Protezione Civile.
- Cura e tutela dei beni immobili comunali: gestione, utilizzo e manutenzione di tutti gli immobili comunali, compresi gli impianti sportivi.
- Gestione delle locazioni degli immobili di proprietà comunale.
- Ambiente: esercizio di tutte le funzioni e competenze in materia ambientale; gestione della Piazzola/Piattaforma ecologica; gestione di tutte le competenza in materia di corsi d'acqua attraversanti il Territorio Comunale.

RILEVATO che:

- L'arch. Silvi Scotti, è pienamente in possesso della congrua esperienza e capacità professionale, necessarie per un legittimo e corretto espletamento delle attività e funzioni;
- non sono state individuate altre valide soluzioni organizzative.

PRESO ATTO che, con il Comune di Romanengo è stato raggiunto il seguente accordo di utilizzo di personale:

- a) Durata: presuntivamente dal 01.06.2017 al 31.12.2017;
- b) Articolazione orario (fuori dall'orario di lavoro di Romanengo): n. 12 ore settimanali, nei giorni di:
 - Lunedì dalle 15,00 alle 19,00
 - Mercoledì dalle 15,00 alle 19,00
 - Giovedì dalle 15,00 alle 19,00
- c) Retribuzione: retribuzione tabellare: € 960,00 mensili (di cui € 252,00 per oneri riflessi ed IRAP) + Retribuzione di posizione e di risultato nella misura quantificata nel provvedimento sindacale di nomina.

DATO ATTO che è stato rispettato il limite di spesa previsto per il cd. "*lavoro flessibile*", di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. 31.05.2010, n. 78.

PRESA VISIONE dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Romanengo.
RITENUTO di procedere all'approvazione dell'accordo di collaborazione organizzativa.
VISTO il D. Lgs. 267/2000.

VISTO il D.Lgs n. 165/2001.

VISTO l'articolo 1, comma 557°, della legge n. 311/2004.

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000.

Ad unanimità di voti espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare l'accordo di collaborazione organizzativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 557°, della legge n. 311/2004, con il Comune di Romanengo, avente ad oggetto l'utilizzo dell'arch. Silvia Scotti (dipendente del Comune di Romanengo), quale nuovo Responsabile dell'*Area Edilizia Privata*.
2. Di approvare il seguente contenuto dell'accordo:
 - a) Durata: presuntivamente dal 01.06.2017 al 31.12.2017;
 - b) Articolazione orario (fuori dall'orario di lavoro di Romanengo): n. 12 ore settimanali, nei giorni di:
 - Lunedì dalle 15,00 alle 19,00
 - Mercoledì dalle 15,00 alle 19,00
 - Giovedì dalle 15,00 alle 19,00
 - c) Retribuzione: retribuzione tabellare: € 960,00 mensili (di cui € 252,00 per oneri riflessi ed IRAP) + Retribuzione di posizione e di risultato nella misura quantificata nel provvedimento sindacale di nomina.
3. Di impegnare la relativa spesa mensile di € 960,00 imputandola come segue:

ANNO 2017	€	Miss	Progr	Liv.1	Liv.2	Liv.3	Liv.4	Liv.5
Capitolo 1608	708,00	01	06	1	01	01	01	006
	252,00	ai capitoli di spesa del personale (oneri riflessi)						

4. Di dare atto che il Sindaco procederà, successivamente e tempestivamente ad emettere il formale decreto di individuazione e di nomina a Responsabile dell'area, in favore dell'arch. Silvia Scotti.
5. Di disporre che, in caso di necessità, il Comune di Trescore Cremasco potrà procedere ad una proroga dell'accordo, previa autorizzazione del Comune di Romanengo.
6. Di inviare copia della presente deliberazione al Comune di Romanengo, oltre che all'arch. Silvia Scotti.

Con separata votazione ad unanimità di voti, stante l'urgenza di procedere:

DELIBERA

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 24.06.2017 al 08.07.2017**

Il Messo Comunale

Addì, 24.06.2017

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Massimiliano Alesio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Galbiati Alfredo
